

## SOUTH KOREA BY TRAIN



Seoul > Gyeongju > Busan > Seoul

*In Corea del Sud i treni sono veloci, efficienti e pulitissimi. Dopo qualche giorno a Seoul, capitale moderna, in treno si raggiunge Gyeongju, l'anima serena e rilassata del Paese. Quindi Busan, porto commerciale e approdo di diverse culture, tra templi buddhisti e lunghe spiagge animate da giovani surfisti.*

---

Partenze giornaliere.

Due intere giornate di visita di Seoul incluse, guida in inglese.

È possibile personalizzare l'itinerario scegliendo liberamente quanti giorni trascorrere in ogni città.

---

### 1° GIORNO - ITALIA > SEOUL

Benvenuti a bordo! Partenza per Seoul.

---

### 2° GIORNO - SEOUL

All'arrivo a Seoul incontro con l'autista per il trasferimento in albergo con auto privata. La pronuncia corretta in coreano è "soul", proprio come la parola inglese che significa anima. È in effetti l'anima del Paese, considerata una delle città più cool di tutta l'Asia.

---

### 3° GIORNO - SEOUL

Accompagnati da una guida che parla inglese, utilizzando gli efficienti mezzi pubblici coreani, si parte alla scoperta della capitale. A bordo di un bus panoramico si passa davanti alla Blue House, la residenza ufficiale del Presidente della Repubblica della Corea del Sud, prima di raggiungere il maestoso Palazzo Gyeongbokgung, uno dei simboli della città, e alle 10:00 si assiste alla cerimonia del cambio della guardia reale (chiuso il giovedì). Si prosegue con il museo del Folclore, il tempio Jogyesa, il più importante tempio dell'ordine buddhista Jogye, e il Museo del Ginseng, dove mostre tematiche spiegano l'importanza culturale di questa radice dalle proprietà terapeutiche. Nel pomeriggio si raggiunge Insadong, il quartiere dove storicamente si teneva uno dei mercati più grandi della città e che oggi

ospita locali, ristoranti e gallerie d'arte. Quindi visita del Changdeokgung Palace, uno dei Cinque Grandi Palazzi reali di Seoul costruiti durante la dinastia Joseon, e il Bukchon Hanok Village che conserva ancora oggi lo stile architettonico tradizionale. Passeggiare tra le case in pietra e legno che si susseguono una dopo l'altra, creando un evidente contrasto con i grattacieli della metropoli, è un sorprendente tuffo nel passato. A conclusione di questa giornata di visite passeggiata nel vivace mercato di Namdaemun.

---

#### 4° GIORNO - SEOUL

Al mattino, accompagnati dalla guida, passeggiata nel vivace Gwangjang Market e al Dongdaemun Design Park, progettato dagli architetti Zaha Hadid e Samoo in stile neo futuristico e costruito vicino ai resti delle mura della fortezza che circondava la città antica. Al suo interno una piazza, dei negozi e un giardino con 25.550 fiori elettronici illuminati a led che producono un suggestivo spettacolo di luci. Quindi visita del National Museum of Korea. Una sosta affascinante non solo perché permette di approfondire la ricca storia artistica e culturale del Paese, è anche un'immersione nella modernità tecnologica della Corea del Sud: guide robot con un grande touch display accompagnano i visitatori e danno informazioni sulle opere, sale ovali con schermi led propongono esperienze immersive, la storia di alcune delle opere viene illustrata attraverso contenuti multimediali. Un'esperienza affascinante. Si prosegue camminando per K-Star Road, la strada dove si susseguono opere d'arte dedicate alle più famose star della K-Pop, fino al tempio buddhista Bongeunsa nel quartiere Gangnam. Ultima visita al centro commerciale COEX con la libreria Starfield, grande e modernissima. Un importante punto di incontro soprattutto per i giovani, non è difficile incontrare studenti universitari che, ascoltando musica con grandi cuffie colorate, camminano sornioni alla ricerca di qualche libro di testo. Rientro in albergo in serata.

---

#### 5° GIORNO - SEOUL > GYEONGJU

Trasferimento in autonomia alla stazione di Seoul per prendere il treno ad alta velocità diretto a Gyeongju. Ci vogliono due ore e 10 minuti, il treno è pulito e puntuale. Resto della giornata a disposizione.

---

#### 6° GIORNO - GYEONGJU

È possibile esplorare la città in autonomia o visitarla accompagnati da una guida che parla inglese (escursione opzionale).

---

### **MAPPAMONDO CONSIGLIA**

#### **Gyeongju, antica capitale della dinastia Silla**

Si parte, con la guida che parla inglese, dal Seokguram Grotto, un tempio sotterraneo usato per secoli come eremo: è ricco di decorazioni che risaltano avvolte dai colori della primavera, si raggiunge con una breve passeggiata immersi nella natura. Fa parte del complesso del Bulguksa Temple, costruito nel 528 durante il regno Silla. Il suo nome significa "paradiso di Buddha", è un complesso di templi che si apre ai visitatori dopo aver salito i 33 gradini: rappresentano i passi indicati da Buddha per raggiungere l'illuminazione. Si passeggia tra i fedeli, scrivono preghiere su cartoncini verdi, rosa, giallo e blu che lasciano appesi alle lanterne: si forma così un lungo pergolato colorato di fede e speranze che oscillano al vento. Un luogo mistico. È quindi il momento del Tumuli Park, antico luogo di sepoltura di epoca Silla. Le famiglie di alto rango veneravano i propri defunti attraverso l'erezione di tumuli creando una serie di piccole colline avvolte da un verdissimo manto d'erba. Più alto era il tumulo, maggiore era il prestigio della famiglia. Si prosegue raggiungendo il Cheomseongdae Observatory, il più antico osservatorio astronomico ancora esistente in Estremo Oriente, l'antico palazzo governativo Donggung e l'adiacente Wolji Pond, "lo stagno che riflette la luna".

---

#### 7° GIORNO - GYEONGJU > BUSAN

Giornata a disposizione fino all'orario di partenza del treno per Busan.

---

#### 8° GIORNO - BUSAN

Busan è una grande città portuale, nel XV secolo divenne fondamentale per gli scambi commerciali con il vicino Giappone, nei secoli è cresciuta fino a diventare la più popolosa della Corea del Sud, dopo Seoul ovviamente. Oggi è una città moderna dove alti grattacieli segnano lo skyline della vivace Haeundae Beach e nella zona più lontana dalla costa cedono il posto a templi buddhisti e case color pastello. Giornata a disposizione, da dedicare alla visita in autonomia della città e allo shopping.

---

## **MAPPAMONDO CONSIGLIA**

### **Busan: arte moderna e templi sul mare**

Dopo la colazione in albergo, con la guida che parla inglese, si raggiunge Gamcheon Cultural Village, un angolo della città nato intorno al 1920 per dare dimora alle famiglie meno agiate di Busan rimaste senza dimora a causa della guerra. Inizialmente nota come Taegeukdo Village, si chiamava così il ceppo religioso che la abitava, è rimasta per decenni una zona molto povera. Nel 2009 è iniziato un importante progetto di riqualificazione finanziato dal governo che ha richiesto l'intervento di giovani artisti: le facciate delle case sono state colorate per creare un'atmosfera accogliente, sono state installate opere di artisti locali tra le quali - la più famosa - quella del Piccolo Principe. Un progetto pienamente riuscito che oggi attira anche i turisti per una piacevole passeggiata ed un po' di shopping. Quindi visita del caratteristico mercato del pesce di Jagalchi e di BIFF Square (Busan International Film Festival). Subito dopo si raggiunge la spiaggia di Haeundae e l'antica isola di Dongbaekseom, ormai unita alla terraferma a causa dell'accumulo di sedimenti nel corso dei secoli. Qui si trova l'APEC Nurimaru House, un edificio che rappresenta una rivisitazione in chiave moderna e futuristica dello stile architettonico della tradizione coreana. Rientro in albergo in serata.

---

### 9° GIORNO - BUSAN

Giornata a disposizione.

---

### 10° GIORNO - BUSAN > SEOUL

La stazione di Busan è una piccola bombiniera, pulita e accogliente. Si torna a "soul". All'arrivo sistemazione in albergo e resto della giornata a disposizione.

---

### 11° GIORNO - SEOUL

Giornata a disposizione per visitare in autonomia la città, per un po' di shopping o per partecipare a qualche escursione facoltativa.

---

## **MAPPAMONDO CONSIGLIA**

### **DMZ: la zona demilitarizzata**

Corea del Sud e Corea del Nord, due Paesi profondamente diversi nonostante i loro popoli siano uniti dalla stessa lingua e dalle stesse origini. A rimarcare la divisione, a distanza di decenni dalla fine del conflitto, resta la zona demilitarizzata, o DMZ: una striscia di terra lunga 250 chilometri e larga 4 che taglia la penisola coreana da Est a Ovest lungo il 38° parallelo. Si parte al mattino con la guida che parla inglese verso la città di confine di Paju dove si visita l'Imjingak Park, un museo a cielo aperto sulla guerra, e il Bridge of Freedom, unico collegamento diretto tra un Paese e l'altro, era utilizzato per lo scambio di prigionieri. Quindi si arriva al 3rd Infiltration Tunnel, il terzo dei quattro tunnel scavati nel corso del XX secolo per oltrepassare il confine con l'obiettivo di lanciare attacchi a sorpresa su Seoul. Non fu mai terminato. Le visite proseguono con il DMZ Theater and Exhibition Hall, un particolare osservatorio che affaccia sulla Corea del Nord con sedute disposte a semicerchio come in un teatro, e il punto panoramico Dora Observatory. Sulla via del ritorno si passa per Tongilchon, noto come Unification Village: politicamente fa parte della Corea del Sud ed è l'unico villaggio abitato all'interno della zona demilitarizzata. Rientro a Seoul e resto della giornata a disposizione.

---

### 12° GIORNO - SEOUL

Trasferimento in aeroporto con auto privata.

---

### 13° GIORNO - ITALIA

Bentornati a casa.

---